

La Malfa e Biasini al CN del partito

I repubblicani per un confronto tra i partiti costituzionali

Ricerca per una «piattaforma comune» — Da oggi i congressi regionali della Democrazia cristiana

La Malfa e Biasini — partendo al Consiglio nazionale repubblicano — hanno proposto un confronto, una consultazione bilaterale, tra tutti i partiti dell'arco costituzionale. La proposta è stata decretata molto convinzionalmente che le impostazioni tradizionali non sono più sufficienti a far fronte alla crisi, mentre, d'altra canto, i problemi cui ci troviamo dinanzi si pongono con acutezza crescente.

Per di partenza dell'arco costituzionali, i due partiti repubblicani — la conseguente della esaurirsi delle vecchie formule di governo, Biasini ha detto che la crisi del bicolore Moro-La Malfa «non ha segnato semplicemente la caduta di un periodo di grande instabilità e incertezza, caratterizzato dal venir meno delle tradizionali alleanze e dalla mancanza di ogni ipotesi di soldato, che appaia attualmente nell'industria politica nei tempi brevi». Ricordandosi con questa impostazione, La Malfa ha illustrato il senso dell'iniziativa repubblicana. Ha detto che, per trovare il «bandolo della crisi», occorre apprezzare le diverse impostazioni del passato e tentare, se indipendentemente da quello che può realizzare il governo, è possibile che tutti i partiti dell'arco costituzionale e le forze sociali, in incontri e discussioni dirette fra loro, elaborino una piattaforma comune che possa essere utilizzata dai governi. A giudizio del presidente del PRI, le tre dovrebbero essere i problemi sui quali dovranno essere focalizzate l'attenzione delle forze politiche: 1) i modi di riduzione delle contrattature pubbliche e i modi di contenimento e controllo della spesa pubblica corrente; 2) i mezzi per riattivare il sistema produttivo; 3) l'esigenza della riorganizzazione

Definiti i finanziamenti per l'edilizia universitaria

Le commissioni pubblica di istruzione e lavori pubblici della Camera, riunite congiuntamente in sede legislativa, hanno approvato nel testo del Senato il piano pluriennale di finanziamento dell'istruzione universitaria. La spesa prevista è di 550 miliardi per il periodo 1976-1981, e dovrà essere destinata alla costruzione, ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento di sedi universitarie. I finanziamenti potranno essere utilizzati anche per l'accostamento di edifici destinati all'attivitudo. La legge prevede che un comitato centrale per l'istruzione universitaria (di cui faranno parte rappresentanti ministeriali, delle Regioni, rettori, componenti dei consigli di amministrazione delle università) formi le proposte per il programma in relazione alle richieste presentate dalle università.

Il gruppo comunista si è astenuto nel voto finale confermando la posizione assunta al Senato. I comunisti, cioè, rilevando la esigenza di un politico avvio delle opere di edilizia universitaria, hanno tuttavia voluto rimarcare — con un intervento del compagno Finelli — le molte insufficienze

c. f.

Il PCI e la democrazia: un dibattito sul «Popolo»

«La credibilità democratica del PCI»: sotto questo titolo il Popolo ha presentato ieri il resoconto, che si sviluppa su trenta pagine, di una iniziativa condotta da un gruppo di avvocati delle opere di edilizia universitaria, hanno tuttavia voluto rimarcare — con un intervento del compagno Finelli — le molte insufficienze

Aggrido un giornalista de «Il lavoro»

GENOVA. 27. Il corrispondente da Loano del quotidiano genovese *Il lavoro* Renzo Baldini, di 23 anni, autore di una serie di articoli sulla rivoluzionaria figura di Pomicino, ha subito scosso pique, a sangue, ferite guaribili in una quindicina di giorni: da tre sconceschi, che, dopo averlo baciato, lo colpivano con spranghe di ferro, un tempo, proprio a causa degli articoli che aveva ricevuto lettere minatorie.

Sull'aggressione, il deputato del PSI Vittorino ha rivolto un'interrogazione al ministro degli Interni.

Lunedì assemblea PCI sui problemi dell'informazione

Lunedì 1 marzo, alle ore 15.30, presso la Direzione del PCI, si svolgerà un'assemblea nazionale sui temi dell'informazione. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Galluzzi, della Direzione del Partito.

Manifestazioni del PCI

OGGI — Giovedì, 2 marzo, a Pescara, Petruccioli; Pescara, Gruppi, Ferrara, Robbi, Fano, Cesena; Calvano (Napoli), Vena.

Colpo di maggioranza al Consiglio della RAI

DC e PSDI si sono spartite le «consociate» Sipra e Eri

Il dc Beretta e il socialdemocratico Eboli nominati amministratori unici — Hanno votato contro i consiglieri comunisti, socialisti e repubblicano — Respinta la proposta di separare la pubblicità radiotelevisiva da quella sui giornali — Dichiarazioni dei compagni Galluzzi, Damico e Ventura

e della restituzione di «efficienza e correttezza amministrativa» alle partecipazioni statali.

Il PRI — ha osservato La Malfa — come partito di maggioranza, potrebbe prendere l'iniziativa degli incontri e negoziati per spartire i poteri con la maggioranza, ma non sono più sufficienti a far fronte alla crisi, mentre, d'altra canto, i problemi cui ci troviamo dinanzi si pongono con acutezza crescente.

Per di partenza dell'arco costituzionali, i due partiti repubblicani — la conseguente della esaurirsi delle vecchie formule di governo, Biasini ha detto che la crisi del bicolore Moro-La Malfa «non ha segnato semplicemente la caduta di un periodo di grande instabilità e incertezza, caratterizzato dal venir meno delle tradizionali alleanze e dalla mancanza di ogni ipotesi di soldato, che appaia attualmente nell'industria politica nei tempi brevi». Ricordandosi con questa impostazione, La Malfa ha illustrato il senso dell'iniziativa repubblicana. Ha detto che, per trovare il «bandolo della crisi», occorre apprezzare le diverse impostazioni del passato e tentare, se indipendentemente da quello che può realizzare il governo, è possibile che tutti i partiti dell'arco costituzionale e le forze sociali, in incontri e discussioni dirette fra loro, elaborino una piattaforma comune che possa essere utilizzata dai governi. A giudizio del presidente del PRI, le tre dovrebbero essere i problemi sui quali dovranno essere focalizzate l'attenzione delle forze politiche: 1) i modi di riduzione delle contrattature pubbliche e i modi di contenimento e controllo della spesa pubblica corrente; 2) i mezzi per riattivare il sistema produttivo; 3) l'esigenza della riorganizzazione

e di e socialdemocratici, con un colpo di maggioranza al Consiglio di amministrazione della RAI-TV. Si sono spartite le «consociate» Sipra e Eri (pubblicità) e Eri (Edizioni radio italiane) designato come amministratori unici — che resteranno in carica per un anno e comunque a non oltre la ristrutturazione del genere, ha sognato, potrebbe permettere di superare l'ostacolo dovuto alle questioni dei rapporti fra governo, maggioranza e opposizione, sia pure con la possibilità di realizzare punti comuni con questa procedura. Secondo La Malfa, «è difficile prevedere che migliori risultati possa raggiungere qualsiasi governo comunque composto, a meno che non si pensi a governi parziali, nei confronti dei quali si sono oggi enormi difficoltà di carattere politico e vi sarà domani una situazione di deterioramento estremo, ai limiti della ingovernabilità». Il dibattito nel Consiglio di amministrazione continua oggi a svolgersi la più gran parte dei congressi regionali e locali democristiani. In generale, è assai marcata l'incertezza dei rapporti di forza, anche se si dice che nelle regioni del Nord e del Centro-Toscana — le liste che si richiamano a Zaccagnini hanno registrato non poche affermazioni.

Alla vigilia dei congressi regionali, alcuni gruppi o correnti di sinistra, soprattutto di tendenza orientativa, I dorotei (Piccoli - Biasini), per esempio, dicono di volersi muovere secondo una formula di «confronto competitivo» con il PCI e la contrapposizione dei comunisti. Potrebbe essere giustificata, a giudizio dei dorotei del «name del PCI con Mosca», che — essi scrivono — «resta configurato come una radicale adesione alle iniziative espansionistiche dell'ideologia sovietica». Si tratta, come si vede, di motivazioni assurde e da crociata, anche se i dorotei si affrettano a dichiarare che essi rifiutano lo «scontro frontale e manicheo con il PCI».

Anche il gruppo di ex fanfaniani che fa capo all'avvocato Arnaldi — e ai quale aderiscono anche esponenti di altri settori — ha diffuso un proprio comunicato. In esso il confronto con i correnti della DC viene dichiarata «determinante». E la natura del PCI e con il «collegamento con il PSI e con le altre forze di democrazia laica». Quest'ultimo termine, assai diffuso, assai meno chiaro, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Si è concluso ieri lo scerbo di tre giorni dei medici indetto da alcune associazioni promotori dell'agitazione, fra cui la Cima, che oggi riunisce l'ufficio di presidenza e più grande numero di consiglieri di amministrazione del Sipra e di altri enti.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Si è concluso ieri lo scerbo di tre giorni dei medici indetto da alcune associazioni promotori dell'agitazione, fra cui la Cima, che oggi riunisce l'ufficio di presidenza e più grande numero di consiglieri di amministrazione del Sipra e di altri enti.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione è caldeggiata anche da Biasini.

Il professor Galluzzi, che all'interno della DC occorre evitare «contrapposizioni emotive», e chiede l'elezione del segretario del partito di recente in Congresso. Quest'ultima soluzione